

La presentazione



Palazzo Loggia per una «Nuova storia» ieri la presentazione del volume firmato da Corsini e Zane, edito da Morcelliana

Tutto l'amore per Brescia racchiuso in 650 pagine

• **Al Vanvitelliano la sindaca Castelletti: «In questa Nuova Storia la passione e la capacità di Paolo Corsini e Marcello Zane»**

MICHELE LAFFRANCHI

Il sempreverde affetto della città per Paolo Corsini riverbera dalle poltroncine gremite del Salone Vanvitelliano di Palazzo della Loggia, dove ieri sera è stato presentato il volume «Nuova storia di Brescia (1861-2023)» (Editrice Morcelliana): l'ex sindaco ribadisce una volta di più la vena storica e l'abilità nel descrivere i processi che ruota-

no attorno alla vicenda politica, sociale ed economica dell'amata Leonessa.

Corsini ha dialogato sul palco del Vanvitelliano con Marcello Zane, storico di professione e coautore del volume, del quale ha curato nello specifico gli anni coincisi con l'esperienza da primo cittadino di Corsini. Assieme a loro una serie di relatori, che hanno analizzato fenomeni e strutture del corposo manuale: Claudia Baldoli, Guido Formigoni e Sergio Onger hanno sviscerato, per filo e per segno, le tematiche cruciali che sottendono alla complessa e variegata indagine che Corsini e Zane portano avanti in questa secolare analisi della città.

Da manuale

Per la sindaca Laura Castel-

I processi che ruotano attorno alla vicenda politica, sociale ed economica della Leonessa d'Italia dal 1861 ai giorni nostri

letti «il libro fa emergere la profondità dell'amore di Corsini per la nostra città, ma anche la sua passione per la politica e la sua capacità di raccontarla. Durante l'esperienza amministrativa con Corsini - aggiunge - ho avuto modo anche di conoscere l'abilità di scrittura di Zane».

Nel manuale vengono ricostruiti gli itinerari politici, sociali ed economici della storia bresciana, suddivisi in quattro fasi: post-unitaria e

zanardelliana (1861-1915), fascista (1915-1945), repubblicana (1945-1992) e contemporanea (1992-2023). Quest'ultima parte rappresenta l'aggiunta più notevole rispetto al primo tentativo del duo Corsini-Zane, risalente al 2014.

In chiusura, l'intervento dell'autore: «Mi rendo conto che 650 pagine siano molte - riflette l'ex sindaco -; però il volume è diviso in 4 parti e dunque ciascuno può cercare di leggere quello che più gli interessa. Fino a qualche anno fa si storcava un po' il naso di fronte alla storia contemporanea, e scriverne è in effetti una sfida, perché nel momento in cui ne parli è già cambiata. La storia processuale della strage di Piazza Loggia è in questo senso emblematica».